



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Spett.le

Corte dei Conti Lombardia

via PEC: lombardia.controllo@corteconticert.it

Ministero dell'Interno

via PEC: finanzalocale.prot@pec.interno.it

Comune di Toscolano Maderno

via PEC: protocollo@pec.comune.toscolanomaderno.bs.it

TERZA RELAZIONE SEMESTRALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO DECENNALE DEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Ex art. 243 quater comma 6 D.Lgs. 267/2000

Premessa

Il comune di Toscolano Maderno, con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29 Luglio 2014, ha adottato la procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 in considerazione delle difficoltà insorte soprattutto a seguito di alcune sentenze avverse, la principale delle quali relativa al contenzioso con 2i Rete Gas Spa per oltre quattro milioni di euro, compresi gli oneri accessori.

L'illustre Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con delibera n. 165 del 26.03.2015, depositata in Segreteria in data 15.04.2015 e notificata al Comune di Toscolano Maderno in data 16.04.2015, ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 de qua.

Natura delle passività che hanno portato all'adozione del Piano

Solo brevemente, e anche perché utile nel proseguo della presente relazione, si ricordano le problematiche che il Comune di Toscolano Maderno ha affrontato nella determinazione del piano:

1. Passività generate da contenziosi giudiziari per complessivi Euro 4.867.970,00;
2. Passività generate con organismi partecipati per complessivi Euro 440.0000,00;

per un totale di euro 5.307.970,00.



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Va rilevato che non tutte le passività erano certe e determinate: alcune, con particolare riferimento a quelle relative alle società partecipate, erano potenziali (ma con un ritenuto elevato grado di probabilità di accadimento).

Una delle criticità evidenziate nel parere del Ministero nella sua disamina al Piano, era stata la mancata accettazione della rateazione da parte del maggior creditore (per oltre 4 milioni di Euro), rateazione su cui il piano di riequilibrio si fondava.

Sintesi delle misure proposte e approvate

Come rilevato nella Relazione di deferimento del Magistrato Istruttore nell'ambito del procedimento di approvazione del piano da parte della Corte dei Conti, questi prevedeva sostanzialmente quattro tipologie di intervento:

- a. utilizzo dell'avanzo di amministrazione per Euro 238.494,00;
- b. incassi addizionali Irpef nei successivi 10 anni per Euro 4.588.676,00;
- c. proventi da alienazioni straordinarie da avviarsi nel 2014 per Euro 100.000,00;
- d. proventi da rimborso/compensazione credito IVA per euro 380.800,00;

per un totale di Euro 5.307.970,00.

Modifiche intervenute allo stato debitorio originale del piano

Come anzidetto, non tutte le passività indicate originariamente nel piano erano certe e determinate: alcune poste, con particolare riferimento a quelle relative alle società partecipate, erano solo potenziali (ma con un elevato grado di probabilità di accadimento).

In particolare, il piano evidenziava due posizioni:

- Euro 140.000 per fidejussione Garda Formazione: la fidejussione è stata estinta conseguentemente al mandato n. 3.246 del 10/10/2014 per un importo di euro 132.048,97;
- Euro 300.000 per copertura disavanzo S.M.G. Srl: come già preannunciato nella precedente relazione periodica, questa componente è oggi venuta meno per effetto della liquidazione della partecipata che sta avvenendo "in bonis" senza accollo di passività da parte dell'Ente.



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Già il progetto del piano di equilibrio evidenziava come relativamente alla stessa partecipata si fosse avviato *“un confronto con il socio GARDA UNO SPA per definire un progetto di risanamento che prevede l’alienazione di proprietà immobiliari non strategiche (con l’attesa realizzazione di una plusvalenza significativa) e la predisposizione di un progetto industriale che permetta di raggiungere nel breve periodo un equilibrio della gestione ordinaria.”*

In realtà, anche in aderenza al piano di razionalizzazione delle partecipate di cui all’art. 1 comma 611 della Legge 190/2014 approvato dall’Ente, la partecipata è stata posta in liquidazione.

In questa fase, è stato sottoscritto in data 03.11.2015 l’ “Accordo quadro transattivo per la definizione della procedura liquidatoria della Società Municipalizzata Gardesana – S.M.G. SRL” come da delibera G.C. 176 del 13.10.2015, poi ratificata dal Consiglio comunale con delibera 51 del 29.10.2015. Tale accordo, tra Comune di Toscolano Maderno, SMG Srl in liquidazione e Garda Uno Spa (società “in house” intercomunale di servizi attiva nel S.I.I. e nella raccolta e smaltimento RSU), prevede la liquidazione “in bonis” della società attraverso l’alienazione di asset di proprietà della partecipata SMG (isola ecologica e terreno edificabile) a Garda Uno Spa mediante con acollo di mutuo di SMG e compensazione di reciproche passività nonché la cessione al Comune di Toscolano Maderno dei crediti TIA TARES TARI adeguatamente e analiticamente (s)valutati in ragione della loro effettiva capacità realizzatoria con compensazione delle reciproche posizioni e danaro.

Ciò consente, come detto, la liquidazione in bonis della società senza la realizzazione delle passività potenziali stimate nel piano di riequilibrio in 300.000 Euro.

La cessione degli immobili a Garda Uno Spa si è già perfezionata con atto a ministero Dott. Fiorino, notaio in Brescia, in data 05.04.2016, racc. 1326.

La cessione dei crediti TIA TARES TARI, dopo la valutazione peritale, è stata adottata dall’Ente con delibera di G.C. n. 86 del 28/06/2016.

Ne discende che le posizioni passive da coprire si riducono di Euro 300.000.

Stato di attuazione



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Per chiarezza espositiva, si riprendono le misure previste nel piano come sopra esposte e se ne analizza lo stato di attuazione:

- a. utilizzo dell'avanzo di amministrazione per Euro 238.494,00: come già evidenziato e documentato nelle precedenti relazioni l'avanzo 2013 è stato applicato all'esercizio 2014 per euro 238.494,01, in linea con il Piano.
- b. incassi addizionali Irpef nei successivi 10 anni per Euro 4.588.676,00: L'addizionale IRPEF è stata applicata negli anni dal 2014 al 2016 in linea con il piano. L'andamento dell'accertato e dell'incassato è rappresentato nella sottostante tabella:

	2014	2015	2016	2017*	2018*	2019*
Previsione iniziale o assestata	567.000	507.000	580.000	449.000	449.000	449.000
Accertato	507.000	506.861	497.000			
Riscosso **	496.159	527.624	154.547			
Residuo ***	10.841	-20.764	342.453			

Quota Add. IRPEF in piano di req.	464.648	473.242	452.152	482.142	482.142	482.142
--	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Differenziale Previsione-previsto in Piano				-33.142	-33.142	-33.142
Differenziale Accertato-previsto in piano	42.352	33.619	44.848			
Differenziale Riscosso-previsto in piano	31.511	54.382	-297.605			

* da proposta bilancio 2017-2019

** dati alla data del 30.11.2016

*** il residuo negativo indica che è stato incassato ad oggi più di quanto accertato nel 2015

Nota: dati in unità di Euro

L'analisi delle entrate effettive rispetto a quanto previsto nel piano evidenziano il superamento delle imputazioni allora preventivate.

Con il Bilancio 2017/2019, (la G. C. ne ha approvato la proposta con delibera n. 146 del 03.11.2016) l'Amministrazione ha determinato una riduzione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF, passata dallo 0,8% al 0,7%, con una minore previsione in bilancio della corrispondente entrata. Il differenziale tra entrate da addizionale IRPEF previste nel piano di equilibrio pari a 482.142 Euro e quelle ora imputate al Bilancio 2017/2019 di Euro 449.000 è di Euro 33.142 per gli anni 2017/2018/2019.

Va ricordato che rispetto al piano di riequilibrio iniziale si è modificato il quadro debitorio complessivo, generandosi un minor fabbisogno annuo di copertura di euro 30.000 (i 300.000 diviso per i dieci anni di validità del piano).

In merito all'andamento degli incassi, in particolare per l'anno 2016, è da considerare lo sfasamento temporale insito nella tipologia di entrata.



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

- c. proventi da alienazioni straordinarie da avviarsi nel 2014 per Euro 100.000,00: le alienazioni previste non si sono realizzate ma non si sono rese nemmeno necessarie per effetto delle modificate esigenze.
- d. proventi da rimborso/compensazione credito IVA per euro 380.800,00: il credito IVA viene utilizzato in compensazione nella gestione ordinaria IVA dell'Ente e ad oggi risulta essere stato utilizzato per Euro 165.744,86 (di cui Euro 52.799,40 nel 2014, Euro 78.327,27 nel 2015 ed Euro 34.618,18 nel 2016).

Complessivamente, e riassumendo, a fronte della riduzione delle entrate di 100.000 Euro da mancate alienazioni straordinarie e di 33.142 Euro x 7 anni (pari alla differenza tra addizionale IRPEF in bilancio di previsione 2017/2019 e addizionale IRPEF in piano per i sette anni di validità residua dello stesso - per i primi tre è stata applicata e con differenziali positivi) = 231.994 Euro da minore addizionale IRPEF, per un totale di 331.994, si contrappone la minor necessità di copertura di passività da partecipate di 300.000 Euro.

Situazione dell'Ente

In merito alla anzidetta criticità rilevata sia dal MEF che dalla Corte dei Conti, circa la rateazione del debito con il creditore maggiormente rilevante 2i Rete Gas Spa, in data 24.02.2016 è stato sottoscritto tra l'Ente e la società un accordo che sinteticamente prevede la rinuncia da parte di 2iRete Gas Spa all'esecuzione del lodo arbitrale che aveva visto soccombere l'Ente, a fronte del regolare adempimento del pagamento del debito in rate scadenti entro il 28.02 di ogni anno secondo una specifica quantificazione delle stesse (437.142,00 Euro) salvo conguaglio finale in relazione agli interessi protempore maturati e dell'anticipazione del pagamento delle ultime rate in funzione del 10% delle eventuali entrate straordinarie da alienazioni (e contestuale decurtazione delle rate finali) che eventualmente si sarebbero realizzate nel periodo di rateazione. Durante l'anno 2016, l'Ente ha realizzato alienazioni straordinarie per Euro 74.000,00 e, come da accordi, il 10% pari ad Euro 7.400,00 è in fase di liquidazione alla 2iRete Gas Spa, di fatto quindi anticipando la rateazione del debito originario.

Circa la situazione complessiva dell'Ente ad oggi, si evidenzia:

- Il rendiconto 2015 ha evidenziato un saldo di cassa al 31.12.2015 di Euro 3.509.493,65 e un avanzo di amministrazione di euro 2.940.249,36 ex D.Lgs. 194/96 e di euro 2.255.227,20



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

secondo i principi della contabilità armonizzata ex D.Lgs. 118/2011. L'Ente presenta alla medesima data un avanzo della gestione di competenza di euro 1.544.468,35. Il FCDE è ritenuto adeguatamente dimensionato.

- L'avanzo di amministrazione 2015 di Euro 2.940.249,36 risulta così destinato:

QUOTA ACCANTONATA	1.663.484,850
di cui	
FCDE	529.961,950
F.Acc. Indennità Sindaco	7.600,000
Rischi potenziali	892.784,310
FPV parte corrente	233.138,590
VINCOLATI CAPITALE	1.081.316,280
FPV CAPITALE	451.883,570
VINCOLATI CAPITALE OPERE	629.432,710
LIBERO	195.448,230

In particolare, per quanto riguarda la quota accantonata per Rischi potenziali, questa è relativa a cause in corso o di possibile attivazione.

CONTROPARTE	VALORE CONTROVERSIA	% ACC.	ACC.
AZZOLINI	103.508,04	100%	103.508,04
GRASSI	47.310,56	100%	47.310,56
CONSORZIO G.F.	557.927,00	70%	390.548,90
BARATTI	171.416,81	100%	171.416,81
AIPA	75.000,00	100%	75.000,00
ENEL X FONDAZ.	160.000,00	50%	80.000,00
SPESE LEGALI	25.000,00	100%	25.000,00
TOTALE	1.140.162,41	78,30	892.784,31

- L'Ente nel 2016 non ha ricorso ad alcuna anticipazione di Tesoreria e nemmeno risulta utilizzata quota parte degli oneri di urbanizzazione al fine di salvaguardare gli equilibri di parte corrente, come concesso dalla Legge.
- L'ultima variazione di Bilancio (delibera C.C. n. 50 del 24.11.2016) evidenzia l'equilibrio generale di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. I prospetti degli equilibri di bilancio evidenziano inoltre un avanzo della gestione di competenza corrente (avanzo economico) di Euro 449.390,00.

Considerazioni finali



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Per quanto sopra evidenziato, si ritengono le misure adottate dall'Ente coerenti con il piano di risanamento generale citato in premessa.

Toscolano Maderno, 15.12.2016

Il Revisore dei Conti

Dott. Germano Tommasini
